

Ricominciamo con entusiasmo!

In queste settimane la vita sociale e parrocchiale ha ripreso il suo pieno ritmo ed il riposo estivo è ormai lontano.

In Parrocchia abbiamo vissuto grandi eventi: il cambio di Parroco e del Vicario per l'Oratorio, la Professione perpetua di Sr. Laura, la Festa dell'Oratorio, la ripresa delle attività caritative (oggi in particolare pensiamo alla S. Vincenzo), educative, liturgiche, musicali, sportive...

Tra le attività che accompagnano la vita di molte persone c'è la scuola. Questa esperienza è un tesoro prezioso per i nostri ragazzi e giovani, per le famiglie, per i docenti e per tutto il personale che opera in questo mondo.

Mentre auguro a tutti un percorso ricco di valori mi permetto di sottolineare la necessità della stima reciproca tra tutti i soggetti coinvolti, in particolare genitori e docenti. La nostra società non offre ai nostri ragazzi molti altri percorsi educativi strutturati, per alcuni la scuola è l'unico momento in cui alcuni adulti (al di fuori dei genitori) si prendono cura di loro con uno sguardo educativo. L'alleanza tra genitori e docenti è perciò decisiva perché i ragazzi riescano a scoprire i tesori che portano nel cuore e spesso non immaginano di avere.

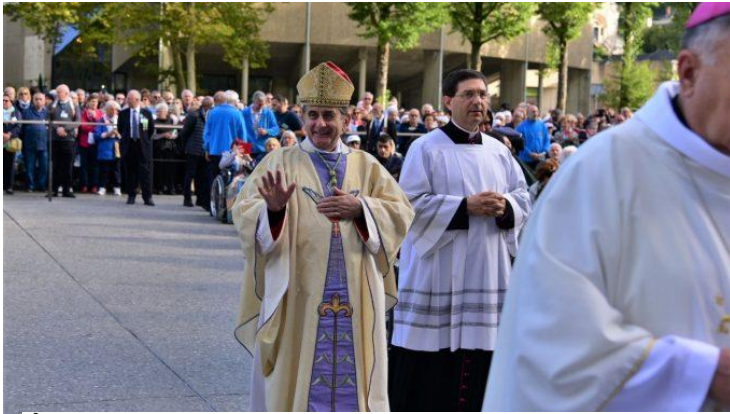
Ecco perché è necessario che ci siano insegnanti che li guardino negli occhi dicendo "credo in te" ed insieme genitori che si accostino alla scuola senza restringere l'attenzione ai soli voti e compiti da svolgere ma chiedano ai docenti "chi è mio figlio/a?" Questo sguardo appassionato, da prospettive diverse, è una risorsa per entrambi e non possiamo permetterci di sprecarla.

Auguri a tutti, con le parole della liturgia: "Tu esalti il grande merito di coloro che impegnano la vita a educare i giovani a valori che li conformano a Cristo, l'uomo perfetto".

Per via diretta o indiretta sia questa la passione del cuore.

don Gianluigi

L'Arcivescovo ha presieduto la celebrazione eucaristica presso la grotta di Lourdes con tutti i pellegrini



La lunga processione dei concelebranti che seguono la croce del Sinodo fino alla grotta di Massabielle. L'azzurro screziato del cielo del mattino che si confonde con il celeste mariano dominante nelle vesti liturgiche, nelle insegne delle Associazioni, nei paramenti donati da Giovanni Battista Montini al Santuario al termine del pellegrinaggio del 1958 e indossati da monsignor Delpini e dal Diacono.

È la Celebrazione eucaristica, presieduta in Rito ambrosiano, dall'Arcivescovo nella memoria della Vergine Addolorata a cui partecipano oltre 2000 pellegrini che si affollano anche al di là del fiume Gave, come in una grande Cattedrale all'aperto.

La croce con Maria e Giovanni ai piedi del Signore sembrano materializzarsi, nell'omelia. «Stanno presso la croce gli arrabbiati; quando il dolore esaspera, la vita sembra una punizione e la sofferenza inflitta da altri uomini, dagli eventi, dalla vita, fa arrabbiare, fa bestemmiare, come il ladrone crocifisso con Gesù, come molti sui letti degli ospedali, come molti nelle situazioni di sofferenza, di oppressione, di ingiustizia». È lì che ci sono anche «gli indifferenti, quelli che passano, guardano, tirano diritto» e «i beffardi, quelli che si prendono gioco dei vinti e trovano motivi per scaricare sui deboli e sugli oppressi la loro aggressività, il loro disprezzo, il loro scherno». Ma, ai piedi della croce, stanno anche i credenti, coloro che ascoltano. «Il momento è tragico, la sconfitta e l'abbandono sono desolanti, eppure loro ascoltano, perché questo significa credere: ascoltare Cristo perché solo da lui passano parole di vita eterna. Gli altri fanno rumore, insultano, gridano, bestemmiano, ridono. Eppure loro ascoltano. Ecco come si possono definire i credenti: quelli che ascoltano». Da qui nasce la Chiesa, la nuova comunità. «Quindi, in questo luogo che ci ha radunati intorno alla Madre, noi partecipiamo con passione agli eventi che stiamo vivendo -il riferimento è al Sinodo minore e a quello dedicato ai giovani - e alle trasformazioni». Ma come sarà questa Chiesa che nasce dalle parole di Gesù? Quale è il volto della Comunità che si impara stando presso la croce? «Maria rappresenta la figlia di Sion, il popolo di Israele, Giovanni la novità, la giovinezza della chiamata, tutte le genti, la comunità dei discepoli, un nuovo inizio». Giovanni, il discepolo amato che prende con sé Maria, creando la Comunità che raduna i popoli e ne fa un popolo solo, un'anima sola. «Una Comunità non costituita dall'inerzia della tradizione, dalla ripetizione delle abitudini. Tutte le tradizioni culturali della terra sono invitate a essere un cuor solo. Tutti siamo figli dell'unico Padre e nella Chiesa di Dio non ci sono stranieri, "noi" e "gli altri". La Chiesa universale è quella dove «le differenze non dividono, le diverse abitudini non diventano disagio, dove ci si può guardare e riconoscersi fratelli e sorelle». «È la comunità che è mandata per portare il lieto annuncio ai miseri, per fasciare le piaghe dei cuori spezzati, per proclamare la libertà agli schiavi e promulgare l'anno di misericordia del Signore. Che percorre la terra per riempirla di benedizioni e che, attraversando anche la valle del pianto la trasfigura in sorgente.

ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO RELIGIOSO 2018

Primo incontro **sabato 6 ottobre ore 17.30**
nel Salone Parrocchiale - P.zza S. Vittore 4
Segue Santa Messa ore 18.30

Successivi incontri di **Venerdì:**

Ottobre 12 -19 - 26

Novembre 9 - 16 - 23

Presso l'Oratorio San Carlo - Via Bettinetti 60
alle ore 21.00

Conclusione **Domenica 2 Dicembre**

Ore 10.00 ritiro presso Istituto S. Michele
Via De Amicis 19

Ore 11.30 Santa Messa in Chiesa San Vittore
e consegna attestato.

N.B.: per le iscrizioni ritirare la scheda in Segreteria Parrocchiale e
consegnarla al Prevosto o a don Matteo.



FESTA DELL'ORATORIO 2018

Un grande **GRAZIE** a tutti gli adolescenti, giovani e adulti che anche quest'anno con la loro esemplare dedizione hanno reso possibile una bella festa della comunità!

don Alberto

OTTOBRE MESE DEL ROSARIO

Ogni famiglia è invitata alla recita quotidiana
del S. Rosario.
In Chiesa S. Vittore ogni giorno feriale
alle ore 15.45 e alle ore 18.00

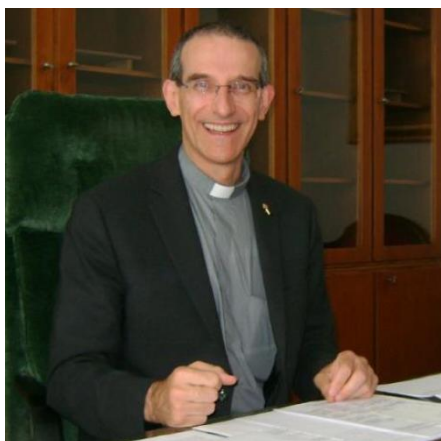
- DOMENICA 23** **IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**
Lett: 1Re 19,4-8; Sal 33; 1Cor 11,23-26; Gv 6,41-51 D.L. I Sett.
- LUNEDI' 24** **Memoria di S. Tecla, vergine e martire**
21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: all'Eremo via Madonna 67
- MARTEDI' 25** **Memoria di S. Anàtalo e tutti i ss. vescovi milanesi**
- MERCOLEDI' 26** Feria liturgica
- GIOVEDI' 27** **Memoria di S. Vincenzo dè Paoli, sacerdote**
- VENERDI' 28** **Memoria del B. Luigi Monza, sacerdote**

21.00 **Incontro di preghiera e adorazione per tutta la comunità con don Giuseppe e don Gianluigi in Chiesa S. Vittore.**

SABATO 29 **Memoria dei Ss. Michele, Gabriele e Raffaele**

RIPRENDE LA S. MESSA PREFESTIVA DELLE ORE 16.30

DOMENICA 30 **V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**
Lett: Dt 6,1-9; Sal 118; Rm 13,8-14a; Lc 10,25-37 D.L. II Sett.



DON GIANLUIGI

Festeggeremo l'ingresso ufficiale di don Gianluigi, nuovo Parroco e Prevosto di S. Vittore con la presenza del Vicario Episcopale zona IV:

domenica 30 settembre ore 16.30 ritrovo in Casa Magnaghi; ore 17.00 partenza per via Madonna verso la Chiesa; ore 17.10 saluto delle autorità in Piazza S. Vittore; ore 17.30 inizio della celebrazione eucaristica.

A seguire un rinfresco di benvenuto nel cortile della canonica.

RICHIESTA DI ... AIUTO

La Parrocchia S. Vittore in questo momento è molto impegnata economicamente per la ristrutturazione del campanile e delle campane. Si chiede un aiuto concreto a sostegno delle rilevanti spese. Chi intende, in qualche modo, saperne di più per aiutare, prenda contatti con don Gianluigi

